



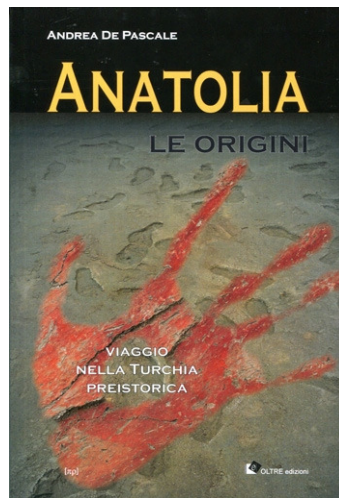
ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA  
50122 FIRENZE – VIA S. EGIDIO, 21 TEL 055/2340765 – FAX 055/5354821

In occasione dell'Assemblea dei soci IIPP

**Lunedì 22 aprile 2013, ore 15,30**

presso la sede dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria

**Andrea de Pascale presenterà il suo volume**



## **ANATOLIA. LE ORIGINI**

Il sottosuolo nasconde e protegge numerose testimonianze della lunga storia umana. In particolare l'Anatolia, l'odierna Turchia, anche per la sua posizione geografica, ponte tra Asia ed Europa, conserva straordinarie testimonianze preistoriche lasciate dall'uomo a partire da circa 1 milione di anni fa.

Oggi la Turchia, grazie al lavoro di numerosi gruppi di ricerca internazionali, sta svelando fondamentali tracce della storia umana, quali i templi di Gobekli Tepe, i più antichi ad oggi noti in tutto il mondo risalenti a 12mila anni fa, le prime città tra cui la celebre Çatalhoyuk nominata Patrimonio Unesco nel 2012, e molte altre attestazioni che sono ora raccolte in un'opera di divulgazione scientifica in italiano, dal titolo "Anatolia. Le origini" (di Andrea De Pascale, Edizioni Oltre).

Un giovane di *Homo erectus* scomparso 500mila anni fa nei pressi dell'odierna città di Denizli, un gruppo di Neandertaliani che 125mila anni fa cacciava pecore e capre selvatiche nei pressi della Grotta Karain, vicino ad Antalya, oltre ai primi templi della storia dell'umanità a Göbekli Tepe, ed ancora le prime città, i riti, i culti, le strategie di sopravvivenza, le vie commerciali, gli influssi culturali che emergono oggi con forza in decine di siti preistorici della Turchia. Fino alle più recenti



**ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA**

50122 FIRENZE – VIA S. EGIDIO, 21 TEL 055/2340765 – FAX 055/5354821

scoperte, come alcune orme lasciate 8mila anni fa dagli abitanti di un villaggio neolitico oggi sepolto a metri di profondità nelle viscere del centro di Istanbul. Questi alcuni dei temi che compongono “Anatolia. Le origini”: un volume di oltre 400 pagine, riccamente illustrato, grazie al quale è possibile ripercorrere in ordine cronologico lo stato delle conoscenze sul patrimonio archeologico preistorico dell’Anatolia, dal Paleolitico inferiore alla fine del Neolitico.

Il libro raccoglie anche numerose schede con brevi descrizioni e informazioni utili alla visita di siti archeologici e musei dell’odierna Turchia. Infine, nella terza parte del volume, si trova un vero e proprio dizionario archeologico trilingue (italiano/turco/inglese), per fornire al viaggiatore e allo studioso un utile strumento di viaggio.

Andrea De Pascale è Conservatore del Museo Archeologico del Finale. Si occupa di Preistoria e Protostoria, opera in progetti di archeologia in Italia e in Turchia ed è autore di articoli su monografie, atti di convegni e pubblicazioni di settore, italiane ed estere. Pone particolare attenzione alla divulgazione scientifica. In tale ambito cura eventi per il Festival della Scienza di Genova e ha realizzato diversi servizi per le riviste Archeo, Medioevo e Il Giornale dell’Arte.

**Editore:** Oltre Edizioni

**Collana:** Passato remoto

**Brossura:** 416 pagine

**Lingua:** Italiano

**ISBN-10:** 8897264093

**ISBN-13:** 978-8897264095

[http://edizioni.oltre.it/comersus/store/comersus\\_viewItem.asp?idProduct=3137](http://edizioni.oltre.it/comersus/store/comersus_viewItem.asp?idProduct=3137)

INGRESSO LIBERO